



## Il canto della sirena ottomana

Non si arresta la caduta della lira turca e il cambio contro euro tocca i 6,30 dai 2,6 del 2015



# Indice



## **A CHE PUNTO SIAMO**

PAG. 4



## **APPROFONDIMENTO**

PAG. 7



## **A TUTTA LEVA**

PAG. 12



## **PILLOLE SOTTOSTANTI**

PAG. 17



## **CERTIFICATO DELLA SETTIMANA**

PAG. 19



## **APPUNTAMENTI**

PAG. 21



## **NEWS**

PAG. 23



## **ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE**

PAG. 33

# L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Tra i tanti temi caldi di questa estate uno in particolare sta mettendo sotto pressione gli investitori di tutto il mondo e destando preoccupazione per quella che potrebbe rivelarsi una crisi finanziaria senza precedenti, non tanto nell'entità ma per le modalità di eventuale risoluzione. Si tratta dell'inesorabile caduta della lira turca che da inizio anno ha già perso il 30% nei confronti del dollaro, e di riflesso anche dell'euro, sfondando proprio nei confronti della divisa unica, quota 6,30 nelle ultime ore. La crisi che sta attanagliando il Paese dal punto di vista economico si riflette in un rendimento decennale che è ormai al 18% ma soprattutto in quello a due anni che è oltre il 21%, segno tangibile di una sfiducia da parte degli investitori internazionali più sul breve che sul medio periodo. Questo scenario che vede la curva dei tassi invertita rispetto a quanto dovrebbe accadere normalmente, è alimentato da una serie di fattori, tutti riconducibili alla insindacabile autonomia ed egemonia al potere del presidente Erdogan, ulteriormente rafforzato dalle ultime elezioni dello scorso 24 giugno. Arrivati a questo punto, i timori sono proprio legati ai dubbi che a un'eventuale crisi finanziaria fuori controllo, Erdogan difficilmente potrà chiedere aiuto al Fondo Monetario Internazionale, viste anche le ultime prese di posizione contro gli Stati Uniti, e al conseguente isolamento che ne deriverebbe. I forward già oggi disegnano un quadro disastroso e solamente un intervento della Banca centrale di almeno 500bp di rialzo dei tassi potrebbe frenare l'emorragia della divisa di Ankara. Come comportarsi se si è già finiti nel vortice o se si ha la tentazione di acquistare, oggi, una BEI in lire turche? L'approfondimento mette a confronto i rendimenti di un bond con quelli di alcuni certificati, per capire cosa convenga realmente. Dal mercato valutario si passa all'equity con gli occhi puntati sulle trimestrali e sui certificati da portare sotto l'ombrellone, presentati in uno speciale Certificato della Settimana che si pone come obiettivo quello di coprire le prossime tre settimane durante le quali il CJ non sarà pubblicato. Con un occhio sempre vigile ai mercati, a nome di tutta la redazione vi auguro un sereno agosto.

# Nel tritacarne del commercio globale

**Arrivano nuovi dazi doganali mentre la retorica si fa più violenta. Il rischio è arrivare al punto in cui trattare non sarà più possibile**

Si fa sempre più fatica a tenere sotto controllo i molti fronti dell'incendio che rischia di scatenare una guerra commerciale globale. Quasi tutti hanno il loro epicentro nella Casa Bianca. Il 23 agosto scatteranno nuovi dazi del 25% su 16 miliardi di importazioni dalla Cina. Si aggiungeranno ai 34 già in vigore. Trump sta già studiando l'estensione ad altri 200 miliardi di merci. Pechino risponde, per ora, dollaro su dollaro. Non potrà tuttavia farlo per molto visto che le sue importazioni dagli Stati Uniti ammontano a circa 130 miliardi contro gli oltre 500 che vanno in direzione opposta. L'alternativa è mettere i bastoni tra le ruote alle multinazionali americane che producono o hanno pezzi di catena del valore in Cina. Apple potrebbe essere la più colpita secondo il People's Daily di Pechino che riflette così il pensiero del governo cinese. Alla Cina ora si aggiungono Iran e Russia, fronti che Donald Trump ha provveduto a riaccendere. "Le sanzioni contro l'Iran sono partite - ha twittato il presidente Usa -. Chiunque faccia affari con l'Iran non li farà con gli Usa. Chiedo la pace nel mondo, niente di meno". Twitter lo usano anche in Iran. Sullo stesso social il ministro degli esteri iraniano Javad Zarif ha twittato: "Non è la prima volta che un guerrafondaio minaccia la guerra



per avere la pace nel mondo". Anche l'Italia fa affari con l'Iran, e ne fa tanti. Così come li fa la Cina, sempre lei, importando petrolio dalla Repubblica islamica. Nel tritacarne del commercio mondiale è finita anche la Russia che ha risposto, in settimana, ai dazi imposti dagli Usa su alluminio e acciaio con tariffe sulle importazioni di veicoli di trasporto, macchinari per le costruzioni, strumentazioni petrolifere e macchinari per l'industria mineraria.

# Il canto della sirena ottomana

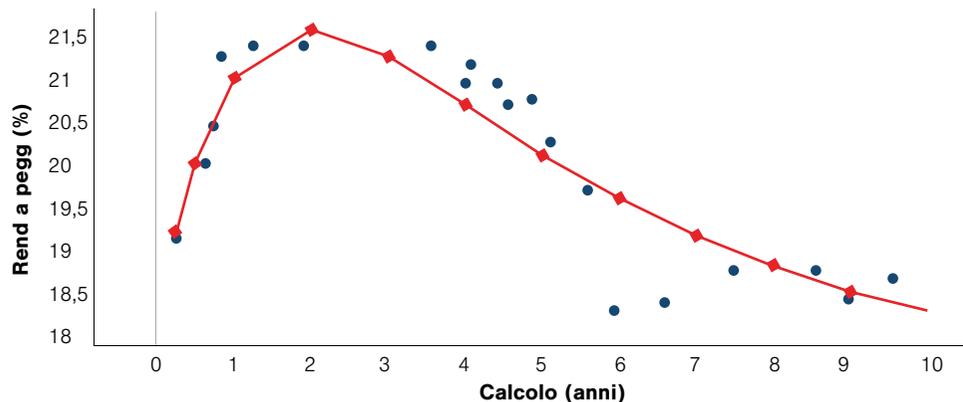
**Non si arresta la caduta della lira turca e il cambio contro euro tocca i 6,30 dai 2,6 del 2015**

Una vera e propria tempesta finanziaria si sta abbattendo ormai da diversi mesi sulla Turchia e il sell off dei Titoli di Stato dell'ultima settimana è solo l'ultima delle conseguenze di una scellerata politica economica messa in atto dal rieletto presidente Erdogan. Lo spettro di una crisi in stile Argentina si fa dunque sempre più concreto e a peggiorare le cose c'è il timore che a un collasso dell'economia non potrà far seguito un intervento del FMI, date anche le recenti frizioni tra l'egemone turco e il presidente Trump e più in generale per l'isolamento in cui lo stesso Erdogan sta spingendo il proprio Paese. Ma andiamo per ordine, raccontando come nelle ultime due settimane la lira turca sia ulteriormente affondata nei confronti del dollaro , superando quota 5,40, e dell'euro, nei confronti del quale ha toccato un nuovo minimo a quota 6,32 . Livelli inimmaginabili solo fino a un anno fa e che nemmeno le più pessimistiche proiezioni dei contratti a termine erano riusciti ad avvicinare: basti pensare che lo scorso dicembre, con il cambio a 4,54, i forward a 2 anni davano un target a 5,92 e di 6,63 sulla scadenza triennale. Con i minimi odierni, sono stati sufficienti 8 mesi per coprire la performance che inizialmente si stimava dovesse essere realizzata in 30 mesi e così anche le analisi basate sui contratti a termine sono state smentite. La crisi ha interessato in queste ultime ore in maniera inevitabile anche i Titoli di Stato turchi, con il decennale che ha sfiorato il 20% di rendimento e il biennale oltre il 22%, in un contesto che vede una totale sfiducia degli investitori internazionali sul breve termine, come dire

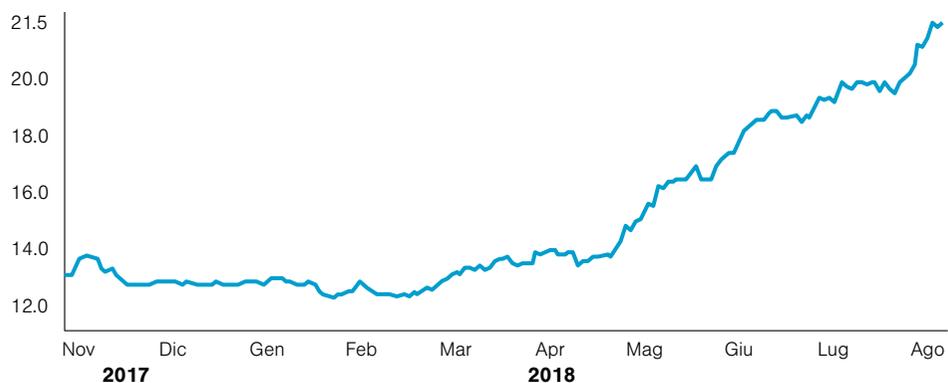


		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 08/08/2018
IT0006742123	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Generali, Intesa, Eni	Sedex	13/07/22	988,79
XS1763350847	Capital Guaranteed Certificate	H2O Fidelio Fund Class R-C Eur	EuroTLX	26/06/20	1002,83
IT0006742099	Phoenix Yeti WO	Eni, Enel, Generali	EuroTLX	21/06/21	1006,98
IT0006742032	Autocall Incremental	Euro Istoxx 70 Equal Weighth Decrement 5% Index	EuroTLX	12/06/23	1004,49
IT0006742073	Phoenix Fixed Coupon	Telecom Italia, Intesa Sanpaolo, Enel	EuroTLX	07/06/19	986,23
IT0006742065	Phoenix Fixed Coupon	Adidas, Air France, Banco Santander	EuroTLX	07/06/19	1027,40

## CURVA RENDIMENTI TDS TURCHI



## RENDIMENTO A DUE ANNI TDS TURCHI



che il Tesoro turco è costretto a pagare più sulle emissioni che rimborserà fra 24 mesi che su quelle a 10 anni, un chiarissimo segnale di quanto sul breve periodo in pochi vogliono puntare ancora sulla Turchia. I motivi che stanno portando a una crisi di una simile portata sono molteplici ma tutti riconducibili alla ostinata convinzione che Erdogan nutre nei confronti della politica monetaria: a suo dire un aumento dei tassi di interesse non

# CERTIFICATI CASH COLLECT

## UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) **5 nuovi certificati Cash Collect su titoli azionari**

ISIN CERTIFICATO	XS1759881813	XS1759881904	XS1759882035	XS1759882118	XS1759882209
AZIONE SOTTOSTANTE	Assicurazioni Generali	Intesa Sanpaolo	Banco BPM	Fiat Chrysler	Unicredit
PREZZO INIZIALE AZIONE	15,440€	3,096€	3,107€	17,572€	17,446€
BARRIERA	12,352€ (80%)	2,477€ (80%)	2,486€ (80%)	14,058€ (80%)	13,957€ (80%)
PREMIO TRIMESTRALE LORDO CONDIZIONALE (% BASE ANNUA)	2% (8% p.a.)	2,60% (10,40% p.a.)	2,20% (8,80% p.a.)	2,60% (10,40% p.a.)	2,40% (9,60% p.a.)
EFFETTO MEMORIA SUI PREMI	Si	Si	Si	Si	Si
CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO	Su base trimestrale a partire dal primo trimestre (22/05/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore alla Barriera (posta all'80% del Prezzo Iniziale dell'azione)				
CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA	Su base trimestrale a partire dal secondo trimestre (22/08/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore al suo Prezzo Iniziale				

A scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio con effetto memoria se il prezzo di chiusura dell'azione sottostante risulta pari o superiore alla Barriera. Altrimenti l'investitore riceve il Valore Nominale decurtato della performance negativa registrata dal sottostante rispetto al suo Prezzo Iniziale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale<sup>1</sup>.



Per maggiori informazioni: [prodotti.societegenerale.it/cash-collect](http://prodotti.societegenerale.it/cash-collect)  
info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

<sup>1</sup> SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i Supplementi dati 31/07/2017, 10/08/2017, 13/09/2017, 20/10/2017, 14/11/2017, 11/12/2017, 18/01/2018, 27/02/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/02/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.



si rende opportuno e anzi, nei confronti della Banca Centrale di Ankara, che pure da tempo ha manifestato l'intenzione di voler mettere in campo misure di emergenza ( non ultima, l'aumento di disponibilità della liquidità in dollari per 2,2 miliardi di dollari dello scorso lunedì) , ha esercitato finora una forte pressione che ha impedito qualsiasi operazione di salvaguardia. Il prossimo meeting della Banca centrale è in programma a settembre ma a meno di un intervento di emergenza come quello dello scorso 23 maggio ( un aumento dei tassi di liquidità di 300 bp), il rischio è che ci si arrivi con un tasso di cambio a nuovi record storici.

L'ottusità ormai conclamata del Presidente turco, in carica dal 2002 e ormai a tutti gli effetti il più longevo leader dai tempi della fine dell'impero ottomano e la caduta di Ataturk, ha allontanato gli investitori internazionali e sta spingendo il Paese verso il baratro, con un'inflazione che ha raggiunto il 16% . Lo scenario è di quelli che dovrebbe tenere lontani non solo i capitali esteri ma anche gli investitori europei, attratti da una caduta senza freni della valuta. Cercando di tenere sempre a mente che un coltello che cade rischia sempre di essere afferrato dalla parte sbagliata, vediamo quali strumenti sono a disposizione in Borsa Italiana.

Prima di iniziare la nostra analisi, ricordiamo che i forward sono strumenti derivati scambiati OTC che non sono altro che le attese del mercato sui tassi di cambio futuri. Nulla di particolarmente predittivo quindi ma esclusivamente frutto del tasso di cambio odierno a cui si aggiunge l'impatto del differenziale dei tassi di interesse. Tassi anche del 20% sul biennale per la Turchia e tassi zero in Europa ed ecco che per magia il forward sull'Eur/Try a due anni vola oggi a 9,56. Un meccanismo matematico che però consente di capire se potenzialmente il tasso di cambio può considerarsi oggi a scadenza OTM o ATM. E la differenza è molta perché molto spesso proprio lì si gioca la

possibilità di vedersi rimborsato o meno l'intero nominale e per i più fortunati, semplicemente rivedere il proprio prezzo medio di carico.

## **LA FORZA DEI BASKET DI VALUTE**

Già per chi ha dovuto affrontare all'incirca due anni fa la corsa inarrestabile del Rublo, dovrebbe essere ormai chiaro come la tipologia del basket sottostante rappresenti un crocevia fondamentale per la valutazione delle probabilità di successo dell'investimento. La lira turca sta sostanzialmente seguendo le orme della divisa russa, una svalutazione solitaria e di dimensioni considerevoli, ma con un trend ininterrotto che dura da almeno tre anni. Un conto è tuttavia avere la lira in un basket di valute equipesate, dove l'impatto è relativo e pertanto limitato, e un altro è averla come componente di un basket worst of dove la dinamica si aggancia esclusivamente al peggior. La svalutazione del rublo, poi rientrata, fu attenuata in molti prodotti dalla diversificazione ovvero dalla presenza di valute decorrelate, ovvero che addirittura viaggiavano controcorrente, come la rupia indiana o indonesiana. Ma tutto ha un costo, se l'equipesato ha con se la forza della decorrelazione, questa ha un costo maggiore di un più diffuso worst of. Più rischio vuole dire più rendimento, ma in questo caso i worst of contenenti la lira turca hanno presto messo in ginocchio gli investitori, con lo scarto in termini di maggior rendimento che non ha adeguatamente ripagato il rischio.

Uno su tutti è il Phoenix Memory targato Leonteq (Isin CH0381807814): un basket a 4 valute di tipo worst of e per questo a nulla è servito inserire come sottostanti l'Eur/Rub, l'Eur/Zar o l'Eur/Mxn quando a muovere le leve del prodotto è stata fin da subito la lira turca, indiscusso peggior titolo del paniere con un deprezzamento che oggi sfiora il 46%. Una storia del tutto inedita quella della divisa di Ankara, con la Banca Centrale Turca schiacciata

dal peso di Erdogan, per la quale si auspica un lieto fine con le barriere per molti certificati posizionate tra area 5,8 e 6,6.

Per chi volesse sfruttare la diversificazione e stare lontano dalla lira turca, ai valori odierni è particolarmente interessante il Cash Collect PLUS firmato Société Générale (Isin XS1314819266), agganciato ad un basket equipeso dai tassi di cambio Eur/Brl, Eur/Inr, Eur/Mxn ed Eur/Zar. Il certificato è oggi acquistabile a 945 euro a fronte di un basket che si è deprezzato del 28,51%. Il flusso cedolare del 3% semestrale (il 6% p.a.) è garantito fino ad un deprezzamento medio delle valute del 61%. Discreto il rendimento anche in considerazione della scadenza di dicembre 2019. Effettuando la valutazione sulla base dei tassi forward, si disporrebbe ancora di un margine del 15% entro la soglia della barriera rilevata a scadenza.

Per chi volesse invece puntare sulla divisa di Ankara, tra i certificati più interessanti si distingue il Cash Collect PLUS firmato Société Générale, agganciato al tasso di cambio Eur/Try. Il certificato promette cedole mensili con effetto memoria dello 0,45% (il 5,4% p.a.) a patto che il tasso di cambio non venga rilevato oltre quota 6,9356 (attualmente a 6,15). Come la precedente proposta, il meccanismo "PLUS" consente di attivare alla scadenza l'opzione airbag, che consente all'investitore di avere accesso a perdite in conto capitale esclusivamente oltre soglia della barriera posta al 150% dello strike iniziale. L'attuale prezzo di 460 euro in lettera, vale un break-event-point fissato a quota 9,4267 del tasso di cambio Eur/Try. Senza considerare che le cedole valgono ai correnti prezzi circa il 9,78%.

## BEI vs EXPRESS COUPON PLUS

Dalle parole, passiamo ai numeri. Vediamo i differenziali di rendimento tra un'obbligazione, nello specifico una BEI 8,75% a tasso fisso scadenza 2021



# Nuovi certificati Natixis a Capitale Protetto in Dollari



Natixis lancia dei nuovi certificati a Capitale Protetto in dollari sul fondo H2O Fidelio.

Il Fondo H2O Fidelio è stato lanciato nell'ottobre 2016 ed è gestito da H2O Asset Management LLP. L'obiettivo del fondo è quello di generare un ritorno assoluto, indipendente dall'andamento del mercato, investendo prevalentemente in titoli azionari e derivati.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati a Capitale Protetto sul fondo H2O Fidelio prevedono, a scadenza, la possibilità di partecipare alla performance del fondo sottostante, qualora sia positiva. In tale caso, infatti, l'investitore riceverà il proprio capitale investito maggiorato della performance del fondo sottostante. Nel caso in cui a scadenza la performance del fondo sia invece negativa, il capitale dell'investitore è protetto e il valore di rimborso corrisponde al 100% del valore nominale dei certificati.

ISIN DEI CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	VALUTA
XS1763350847	H2O Fidelio Fund Class R-C EUR Hedged (Codice Bloomberg: H20FREH ID Equity, ISIN: IE00BYNJF397)	26 Giugno 2020	USD

*Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.*

**Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>**

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli").** Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

(Isin XS1075219763) denominata in lire turche, e un certificato Express Coupon Plus (Isin XS1669415710), agganciato all'Eur/Try con cedola mensile condizionata, contraddistinto dalla medesima scadenza.

Le BEI ha dalla sua la capacità di pagare cedole in valuta su base annua non condizionate. Questo consente di aumentare il margine di protezione implicito contro eventuali svalutazioni del tasso di cambio. Di contro la cedola mensile condizionata, non consente in qualunque scenario all'Express Coupon Plus di vedersi riconosciuti i premi periodici previsti.

Per ogni scenario di prezzo, tenuto conto dei differenti profili di rimborso, abbiamo messo a confronto i rendimenti lordi annui dei due prodotti. In caso di un +30% del tasso Eur/Try a partire dai valori correnti, l'obbligazione garantirebbe un rendimento annuo lordo dell'11,13%, a fronte del 25,93% del certificato, in grado di pagare parte delle cedole mensili previste, ma di rimborsare 734,6 euro a scadenza rispetto ad una quotazione di 460 euro. E' questa in larga parte la chiave di successo, in quanto come analizzato nel paragrafo precedente, il margine di flessibilità tenuto conto di questo prezzo di acquisto è molto ampia.

La forchetta di rendimento si amplia ulteriormente in caso di un progressivo e graduale deprezzamento nell'ordine del 10% dai livelli correnti. In questo caso la BEI garantirebbe potenzialmente il 17,5% annuo lordo, mentre il certificato volerebbe al 43,45% rivedendo l'intero nominale (1000 euro) a scadenza.

Anche un -30% dell'Eur/Try, scenario particolarmente favorevole, la BEI non riuscirebbe a pareggiare il massimo rendimento potenziale del certificato.

Merita un piccolo e separato approfondimento lo scenario legato al forward. La dinamica dei tassi di mercato, destinati inevitabilmente anche a salire se si vuole porre un freno a questo deprezzamento che è diventato di entità tale

	BEI TF 8,75% TRY 2021 <b>XS1075219763</b>	EXPRESS COUPON PLUS <b>XS1669415710</b>
SCENARIO	RENDIMENTO ANNUO LORDO	RENDIMENTO ANNUO LORDO
Eur/Try ↑+30%	11,13%	25,93%
Eur/Try ↑+20%	14,13%	35,10%
Eur/Try ↑+15%	15,75%	39,45%
Eur/Try ↑+10%	17,46%	43,45%
Eur/Try ≈ 6,279	21,22%	43,45%
Eur/Try ↓-10%	25,50%	43,45%
Eur/Try ↓-15%	27,87%	43,45%
Eur/Try ↓-20%	30,43%	43,45%
Eur/Try ↓-30%	36,22%	43,45%
Scenario FORWARD * Eur/Try progressivamente a 11,73 al 2021	-0,97%	-19,06%

\* rendimento calcolato interpolando la curva forward relativa al tasso di cambio Eur/Try

da poter intaccare già la precaria economia turca, Erdogan permettendo si intende, gioca un ruolo fondamentale in questo tipo di approccio. Il perché lo abbiamo spiegato nell'introduzione, qui diamo solo i numeri. Sulla base del tasso di cambio odierno, il forward al 2021 scambia l'Eur/Try a 11,73, ovvero l'86,2% di ulteriore deprezzamento. Per la BEI due sono i fattori che portano a limitare questa svalutazione, da un lato il prezzo sotto la pari del bond scambiato a 73,62 try contro i 100 try nominali, dall'altro l'impatto delle cedole annue dell'8,75%. Tre cedole piene, il differenziale di 26,38 try sul prezzo dirty, ed ecco che il rendimento annuo lordo vira marginalmente in negativo dello 0,97%.

Sul fronte del certificato, questo rappresenta uno scenario davvero difficile

da contenere, con la dinamica sui forward che imporrebbe uno stop alle cedole condizionate già da gennaio 2019, ma soprattutto taglierebbe a 250 euro il rimborso teorico a scadenza. Troppo per tenere le distanze con la BEI, con l'Express Coupon Plus che genererebbe una performance negativa annua lorda del 19,06%.

Nel complesso, tranne il caso limite, il differenziale è evidente. Da considerare tuttavia l'imposizione fiscale, con la BEI che gode del regime agevolato al 12,5%, contro il 27% dell'Express Coupon Plus le cui cedole e plusvalenze sono però compensabili con eventuali minus presenti in portafoglio.

## È L'ORA DI UNO SWITCH

Come da una richiesta ricevuta via mail in redazione, analizziamo ora uno switch che rende vantaggioso il cambio di cavallo tra certificati agganciati alla lira turca, con l'obiettivo di creare valore e limitare perdite ed esposizione. Il certificato segnalato è un Crescendo Resilience Airbag emesso da Exane Finance (FREXA0009953), legato a un basket worst of di tre valute emergenti contro l'euro, ovvero la lira turca, il rublo russo e il peso messicano. Mensilmente a partire da marzo 2018 effettua un'osservazione del livello spot dei tre tassi di cambio e qualora questi siano contemporaneamente inferiori al 120% dei rispettivi strike iniziali, regola a 10 giorni lavorativi una cedola pari all'1,04%. L'effetto "resilience" di cui la struttura è dotata, consente all'investitore di incassare una cedola ridotta, pari cioè allo 0,64% mensile, qualora per due rilevazioni mensili consecutive la valuta emergente peggiore rilevi oltre la barriera del 120% e comunque entro quella del 140%. Pertanto, qualora per due mesi si verifici un deprezzamento della valuta peggiore superiore al 20% dallo strike, il certificato riconoscerà fino alla scadenza una cedola mensile dello 0,64%, oltre a pagare le due cedole mensili dell'1,04%

non verificate in precedenza. A partire dal sesto mese di vita, per valori della valuta peggiore inferiori allo strike, il certificato rimborserà anche il nominale. Qualora giunga a scadenza naturale di marzo 2021, il certificato rimborserà il nominale per valori della valuta worst of contenuti entro la barriera del 140% dello strike, viceversa beneficerà di un "airbag" che consentirà di ridurre le perdite derivanti dalla rottura della barriera. Nella pratica, ipotizzando che a scadenza la valuta peggiore si trovi in rialzo del 160% rispetto allo strike, per calcolare l'importo di rimborso si procederà alla decurtazione dei 1000 euro nominali della sola eccedenza tra la performance a scadenza della valuta worst of e la barriera (140%): nel caso ipotizzato pertanto il rimborso sarà di 800 euro anziché i 400 delle strutture classiche.

## ANALISI DALL'EMISSIONE

Dall'emissione avvenuta a marzo 2018, il peso messicano segna un apprezzamento del 6,42%, una performance quasi analoga, sebbene di

		<a href="#">CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO</a>					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
UNICREDIT	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,89	25/06/19	XS1778812286	€ 78,42	€ 100	27%
LEONARDO	RECOVERY BONUS CAP	€ 7,16	25/06/19	XS1778811635	€ 96,10	€ 100	4%
SAIPEM	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	25/06/19	XS1778811718	€ 97,76	€ 100	2%
INTESA SANPAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,13	24/12/19	XS1778812955	€ 67,55	€ 100	47%
MEDIASET	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	24/12/19	XS1778813920	€ 79,20	€ 100	25%
ASSICURAZIONI GENERALI	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,02	24/12/19	XS1778814654	€ 85,96	€ 100	16%
ENEL	RECOVERY BONUS CAP	€ 3,81	24/12/19	XS1778814225	€ 81,35	€ 100	22%
ENI	RECOVERY BONUS CAP	€ 11,35	24/12/19	XS1778814498	€ 94,23	€ 100	6%

segno opposto, a quella del rublo. Eclatante è invece la débacle della lira turca, capace di bruciare in soli 4 mesi il 35% circa.

Nonostante la pesante caduta, ad oggi il certificato ha pagato regolarmente le cedole mensili previste, inclusa quella del 26 luglio 2018. Dato l'ultimo strappo rialzista del cambio, che ha causato un massimo storico a 6,27 lire/euro, rischia di avvicinarsi pericolosamente anche la barriera dei 6,5209 che condiziona il pagamento delle cedole future dello 0,64% mensile.

Per spiegare l'andamento del certificato e il suo pricing sul mercato secondario (450 € mid price) è necessario fare riferimento ai prezzi forward del cambio eur/try. Sulla scadenza marzo 2021, il cambio viene oggi proiettato verso un valore di 10,64, tali da causare un rimborso teorico a scadenza pari a 215,66 euro.

Pertanto, qualora il cambio Eur/Try confermi esattamente le proiezioni dei contratti a termine, per ogni certificato verranno liquidati 138 euro, al netto di eventuali cedole incassate nel tempo.

La scelta di tenere lo strumento in portafoglio a questi prezzi o di dimetterlo prima della scadenza deve essere valutata in funzione delle aspettative sul sottostante e del rilievo che si intende dare ai forward, che si ricorda essere una proiezione matematica dello spot maggiorato del differenziale tra i tassi di interesse a scadenza dell'area euro e Turchia. Se interverranno dei cambiamenti in materia di politica monetaria, in particolare da parte della Banca centrale di Ankara, sarà plausibile assistere a uno stravolgimento sostanziale dei prezzi forward.

Al fine di consentire una migliore valutazione, confrontiamo il prodotto con il Cash Collect Plus sulla lira turca poc'anzi analizzato.

Ricordandone brevemente le caratteristiche, il certificato, con scadenza gennaio 2021, prevede il pagamento di cedole mensili dello 0,45%, con effetto

Nome	EXPRESS COUPON PLUS	EXPRESS COUPON PLUS
Emittente	Société Générale	Société Générale
Sottostante / Strike	Eur/Try / 4,6237	Eur/Brl 2,92 - Eur/Inr 68,87 Eur/Mxn 16,49 - Eur/Zar 12,97
Tipologia basket	-	Equiposato
Barriera	150% (6,9356)	161%
Tipo Barriera	a scadenza	a scadenza
Cedola	0,45%	3%
Effetto memoria	SI	SI
Trigger	150%	161%
Frequenza	mensile	semestrale
Trigger autocallable	100%	100%
Scadenza	25/01/21	10/12/19
Mercato	Sedex	Sedex
Isin	XS1669415710	XS1314819266

memoria, a condizione che il cambio rilevi entro la barriera dei 6,9356. A partire da gennaio 2019 consente anche il rimborso anticipato del nominale per valori del cambio inferiori allo strike, mentre alla scadenza naturale, così come il precedente certificato, offre l'effetto airbag che consente di calcolare le perdite solo per l'eccedenza dalla barriera.

Il certificato ha pagato fin qui tutte le cedole mensili e vanta ancora un discreto margine sulla barriera. Il suo prezzo sul secondario di Borsa Italiana è di 460 €, un valore che consente di individuare il break even point, al netto delle cedole che si incasseranno nel tempo, a un livello di cambio di 9,4267. Il forward sulla scadenza gennaio 2021 segna ad oggi una proiezione a 10,315, tale da causare un eventuale rimborso di 269,1 euro per certificato.



## **Adidas in forma mondiale**

Una trimestrale sopra le attese ha premiato il titolo Adidas, in rialzo del 10% sulla Borsa di Francoforte nella giornata di giovedì. L'azienda tedesca di abbigliamento sportivo, ha chiuso il secondo trimestre dell'anno con un utile netto a 396 milioni di euro, in aumento del 151% rispetto allo stesso periodo del 2017, sfruttando il traino dei mondiali di Russia molto più di quanto abbia fatto la nazionale del Paese. A contribuire all'ottimo risultato del Gruppo, anche le vendite online e gli acquisti in Asia e Stati Uniti. Escludendo il cambio, il fatturato è aumentato del 10% nel secondo trimestre, collocandosi a 5,26 miliardi di euro.

## **Tesla via da Wall Street?**

Con un tweet a sorpresa a mercati aperti, il fondatore e amministratore di Tesla ha annunciato l'intenzione di voler ritirare i titoli Tesla dal listino Nasdaq. Immediata la reazione del mercato, che ingolosito dall'annuncio di Elon Musk di un riacquisto a 420 dollari per azione, con un premio del 20% rispetto alle ultime quotazioni, ha fatto schizzare in alto del 10% i prezzi del titolo della casa automobilistica. In attesa di maggiori notizie e dell'eventuale votazione da parte degli azionisti, il titolo cede parte del guadagno fermandosi al di sopra dei 360 dollari.

## **Banco BPM accusa il colpo**

Delusione per gli azionisti del Banco BPM, dopo la diffusione dei conti del secondo trimestre 2018. Il taglio del giudizio da parte di alcune case d'affari, ha così penalizzato il titolo che a Piazza Affari ha subito due sospensioni per eccesso di ribasso lasciando oltre il 9% prima di un timido recupero. Il gruppo ha archiviato il primo semestre dell'anno con un utile netto in forte rialzo da 94,2 a 352,6 milioni di euro, mentre il risultato della gestione operativa è aumentata del 24% a 1,06 miliardi di euro. I proventi operativi hanno riportato un incremento del 6,1% a 2,46 miliardi di euro, grazie all'aumento del margine di interesse, mentre i costi operativi sono calati del 4,4% a 1,39 miliardi di euro.

## **La cura Mustier prolunga i suoi effetti**

Dopo la prima reazione positiva, il mercato si dimostra scettico sui conti trimestrali di Unicredit. La cura Mustier continua tuttavia a funzionare e anche per effetto del taglio dei costi la banca ha chiuso il primo semestre dell'anno con un utile netto di 2.136 milioni di euro, in crescita del 15,3% sullo stesso periodo del 2017 (+4,7% la crescita rettificata). Il secondo trimestre ha registrato utili per 1.024 milioni di euro, superiori ai 975 milioni stimati dagli analisti e in crescita dell'8,3% sullo stesso periodo del 2017. A livello rettificato il risultato netto trimestrale segna un calo del 13,3% a causa dell'aumento di "altri oneri e accantonamenti", si legge in una nota del Gruppo.

# I Certificati da portare sotto l'ombrellone

**Prima di chiudere le valigie, una rassegna di certificati da mettere in portafoglio. Dal Phoenix Lookback su titoli italiani al Mini Short per copertura**

Come di consueto, l'ultimo numero del CJ prima della pausa estiva è dedicato alla presentazione di una ristretta selezione di certificati che possono trovare spazio in portafoglio per non farsi cogliere impreparati in caso di temporali estivi. Negli ultimi anni, infatti, ad eccezione proprio del 2017, il mese di agosto è stato contrassegnato da improvvise precipitazioni dei corsi azionari, con punte del 20% di ribasso nel 2015 in scia alle decisioni della Banca cinese di svalutare lo yuan.

## IL PHOENIX YETI LOOKBACK

Il primo certificato da portare in vacanza se si ha l'esigenza di strutturare una parte del portafoglio in strumenti dall'elevato flusso cedolare e ottima tenuta di strada è il Phoenix Yeti Lookback di Natixis, codice Isin IT0006742123, protagonista del certificato della settimana del Certificate Journal 568, che proprio sull'impennata della volatilità degli ultimi giorni portata dalle trimestrali sta dimostrando la sua efficacia. In particolare il fixing degli strike differito nel tempo e effettuato sui minimi di ogni singolo sottostante registrato nelle tre date di osservazione, sostiene il prezzo

del certificato e pertanto anche nel caso in cui durante il periodo estivo si verificasse qualche scossone questo ne risentirebbe in misura del tutto limitata.

Ripercorrendo le caratteristiche, il Phoenix Yeti Lookback è scritto su un basket worst of composto da Generali, Intesa Sanpaolo ed Eni e prevede 3 date di rilevazione per il fixing dello strike iniziale: 4 luglio, 14 agosto e 14 settembre. Il prezzo più basso tra i tre rilevati sarà dunque lo strike, da cui si calcolerà al 70% la barriera valida per il pagamento dei coupon trimestrali e per il rimborso del capitale alla scadenza. Il rendimento è dato da un flusso di cedole trimestrali a memoria del 2,5%, il 10% su base annua, condizionate a partire da ottobre 2018 dalla tenuta della barriera. Dal 4 luglio 2019, ovvero ad un anno esatto dall'emissione, oltre alla cedola, al rispetto dei tre livelli iniziali potrà avvenire anche al rimborso anticipato del certificato. Infine, qualora si giungerà alla data di valutazione finale del 4 luglio 2022 la stessa barriera sarà il livello spartiacque tra il rimborso a premio, ovvero del capitale e delle

## PHOENIX MEMORY LOOKBACK

<b>Nome</b>	Phoenix Memory Lookback
<b>Emittente</b>	Natixis
<b>Sottostante / Strike (al 4 luglio)</b>	"ENI / 16,146 ; Generali / 14,275 Intesa Sanpaolo 2,5315"
<b>Rilevazioni Lookback</b>	04/07/2018 - 14/08/2018 - 14/09/2018
<b>Barriera</b>	70%
<b>Tipo Barriera</b>	a scadenza
<b>Cedola</b>	2,5% (10% p.a.)
<b>Trigger</b>	70%
<b>Frequenza</b>	trimestrale
<b>Prima data autocallable</b>	04/07/19
<b>Scadenza</b>	13/07/22
<b>Mercato</b>	Sedex
<b>Isin</b>	IT0006742123



## CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

cedole spettanti, e quello calcolato sull'effettiva performance del titolo con la performance più bassa.

**Punti salienti:** Opzione Lookback da sfruttare per fissare strike e barriere sui minimi eventualmente toccati da tre blue chips italiane entro metà settembre.

### EVOLUZIONE DELLO STRIKE DEL PHOENIX YETI LOOKBACK

SOTTOSTANTE	STRIKE AL 4 LUGLIO	SPOT	BARRIERA ATTUALE	BARRIERA LOOKBACK
Generali Assicurazioni	14,275	14,95	9,9925	9,9925
Intesa SanPaolo	2,5315	<b>2,389</b>	1,77205	1,6723
Eni	16,146	16,368	11,3022	11,3022

### CEDOLE RICCHE CON IL CASH COLLECT AUTOCALLABLE

Candidato ad essere il Certificato della settimana di questo numero il Cash Collect Autocallable di Unicredit, codice Isin DE000HV4CBX3,

#### CASH COLLECT AUTOCALLABLE

<b>Nome</b>	Cash Collect Autocallable
<b>Emittente</b>	Unicredit
<b>Sottostante / Strike</b>	BPER / 4,472
<b>Barriera</b>	70%
<b>Tipo Barriera</b>	a scadenza
<b>Cedola</b>	4,3% (8,6% p.a)
<b>Trigger</b>	70%
<b>Frequenza</b>	semestrale
<b>Prima data autocallable</b>	14/12/19
<b>Scadenza</b>	19/06/20
<b>Mercato</b>	Sedex
<b>Isin</b>	DE000HV4CBX3

Deutsche Bank  
X-markets

## Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2.25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)

Contatti  
Deutsche Bank X-markets

[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
x-markets.italia@db.com  
Numero verde 800 90 22 55



**Avvertenze.** Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e presso il collocatore.



Scritto su Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Un certificato diventato particolarmente interessante dopo la debacle del titolo a seguito della pubblicazione della trimestrale con il prezzo sceso al di sotto del nominale. Entrando nel merito di questo certificato, lo strike iniziale del titolo bancario è stato fissato a 4,472 euro mentre la barriera, calcolata a una distanza del 30%, è risultata pari a 3,3104 euro. La tenuta di questo livello, sia per le date di osservazione intermedie che eventualmente alla scadenza di giugno 2020, consentirà di incassare semestralmente una cedola del 4,3%, ovvero dell'8,6% su base annua. Con il titolo sceso a 4,30 euro, il certificato si acquista a un prezzo di 97,05 euro. Pertanto guardando alla prossimo appuntamento con la rilevazione intermedia previsto per il 14 dicembre prossimo si potrà incassare la prevista cedola di 4,3 euro a certificato se il titolo non perderà più del 27,2%.

Per quanto riguarda il rimborso anticipato questo invece si attiverà a fronte del recupero dei 3,85% punti percentuali persi dallo strike e la liquidazione a 104,3 euro consentirà di beneficiare di un rendimento del 7,47%.

**Punti salienti: Flusso cedolare elevato per un titolo meno in vista del settore**

**bancario italiano. Barriera a scadenza a ridosso dei minimi del 2016.**

## UN EXPRESS A TESTA IN GIÙ IN CASO DI STORNO

Guardando al passato, e gli investitori con qualche anno in più sulle spalle ricorderanno, sembra quasi essere tornati indietro di un ventennio quando le borse, e in particolar modo il Nasdaq americano, sembravano sempre e solo voler salire. L'epilogo sappiamo poi quale è stato.

In questi mesi la flessibilità del segmento dei certificati di investimento ha portato in quotazione su mercato diverse emissioni di certificati a facoltà short proprio per approfittare di un'eventuale fase ribassista del mercato. Tra questi l'Inverse Express di Leonteq protagonista dell'approfondimento pubblicato sul Certificate Journal numero 554 e identificato dal codice Isin CH0404586759. Entrando nel merito dello strumento, questo è scritto su un basket di 4 indici, formato da Dax, Eurostoxx Banks, Nasdaq 100, Nikkei 225 e a partire dallo scorso 30 luglio ha iniziato una serie di rilevazioni mensili dei livelli dei sottostanti al fine di attivare il rimborso anticipato del nominale maggiorato di un premio dell'1% per ogni mese trascorso dall'emissione; la condizione richiesta per l'esercizio automatico anticipato è una rilevazione contemporanea dei 4 indici pari o inferiore al 92% dei rispettivi

### REVERSE EXPRESS

<b>Nome</b>	Reverse Express
<b>Emittente</b>	Leonteq
<b>Sottostante</b>	Dax / Nasdaq100 / Nikkei 225 / Eurostoxx Banks"
<b>Strike</b>	11940,71 punti 6460,81 punti 21031,31 punti 125,15 punti
<b>Coupon</b>	1% mensile
<b>Trigger Coupon</b>	92%
<b>Prossima data autocallable</b>	28/08/18
<b>Trigger Autocallable</b>	92%
<b>Barriera capitale</b>	140%
<b>Tipo barriera</b>	Discreta
<b>Rilevazioni</b>	Mensili
<b>Scadenza</b>	03/04/23
<b>Mercato</b>	Cert-X
<b>Isin</b>	CH040486759



strike di partenza. In virtù degli oltre 15 punti percentuali guadagnati dall'indice tecnologico è difficile ipotizzare che possa essere soddisfatta anche il prossimo 28 agosto ma proprio in virtù del premio che sale di mese in mese, ora al 5%, è facile ipotizzare che in caso di caduta del Nasdaq il certificato dagli attuali 820 euro potrà salire di quotazione molto velocemente amplificando le performance. Uno strumento ideale per mettere una copertura al portafoglio.

Guardando agli scenari previsti per la scadenza infine, al 3 aprile 2023 il capitale maggiorato dell'ultimo premio, pari al 60%, verrà riconosciuto a fronte di un andamento negativo almeno dell'8% di tutti gli indici mentre la protezione del capitale sarà garantita fino al 40% di rialzo. Oltre questa soglia il capitale verrà diminuito della performance dell'indice migliore.

**Punti salienti: Un'ideale copertura per tutte le stagioni su investimenti azionari che tocchino in particolar modo il comparto tecnologico americano. Il prezzo di circa 820 euro consente già oggi di incassare un rendimento del 30% in caso di discesa dei listini.**

## COPERTI CON I MINI FUTURE

Per chi invece volesse coprire tutto o in parte il portafoglio per un periodo più breve che può essere anche il solo periodo estivo si fanno strada i numerosi strumenti del segmento leverage. In tal senso per difendersi da eventuali ribassi che potrebbero colpire il nostro FTSE Mib si può guardare al Mini Short di BNP Paribas con Isin NL0012165294.

Il certificato ha oggi un current strike di 25662,73 punti e un livello di stop loss a 24892,84 punti che se toccato farà autoestinguere il certificato, causando una perdita quasi totale del capitale investito. Aprendo una parentesi sul Knock Out, nel caso in cui questo avvenga il valore di liquidazione verrà calcolato sottraendo dal current strike il valore massimo dell'indice fatto segnare nella giornata dell'evento. Supponiamo tale livello sia pari a 25000 punti, e considerata la parità a 10000, verranno restituiti un totale di 0,0662 euro a certificato,  $(25662-25000)/10000$ . La stessa formula può essere utilizzata per calcolare in qualsiasi momento il valore del certificato e per calcolare quindi anche la copertura del portafoglio. In particolare volendo coprire totalmente un portafoglio da 100.000 euro sul mercato italiano con l'indice a 21729 punti servirebbero 46003 certificati, ovvero il capitale diviso il valore dell'indice per la parità, con un esborso, al prezzo di 0,394 euro a certificato di 18125,18 euro.

Nel caso di una discesa dell'indice del 10% a 19556 punti il portafoglio scenderebbe a 90.000 euro mentre il nostro certificato da 0,294 passerebbe a circa 0,6106 euro, e pertanto i 46003 certificati acquistati avrebbero un valore di 28089 euro compensando per intero la perdita.

**Punti salienti: una struttura leverage per una copertura parziale o totale del capitale investito sull'equity italiano. Consente l'impiego di capitali minimi e fa la sua funzione di copertura con un costo di finanziamento della leva – che agisce sul current strike - pari al 3,5% annuo.**

### MINI FUTURE SHORT

<b>Nome</b>	Mini future Short
<b>Emittente</b>	BNP Paribas
<b>Sottostante</b>	FTSE Mib
<b>Current Strike</b>	25662,73
<b>Livello Stop Loss</b>	24892,84
<b>Tipo Barriera</b>	a scadenza
<b>Scadenza</b>	15/12/20
<b>Mercato</b>	Sedex
<b>Isin</b>	NL0012165294



## APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

### 11 SETTEMBRE

#### Webinar Club Certificates

Nuovo appuntamento con i webinar del Club Certificates, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 11 settembre Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit guarderanno ai mercati dopo l'estate e guarderanno ai certificati per affrontare l'ultima parte dell'anno. Non mancherà il consueto focus sulle strategie di investimento aperte. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>.

### 12 SETTEMBRE

#### Webinar Exane e CeD

Al rientro dalla pausa estiva, Exane in collaborazione con Certificati e Derivati tornano online con un webinar dedicato all'analisi delle ultime novità quotate dall'emittente francese. Focus sui Crescendo Maxi Cedola e sulle svariate tipologie

di Crescendo a cedola mensile, per un imperdibile tour nel mondo Exane guidato da Melania D'Angelo, Responsabile per l'Italia e Ticino, e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. Per info e registrazioni per il webinar che si terrà alle ore 17, è possibile collegarsi al sito web [www.certificatiederivati.it](http://www.certificatiederivati.it)

### 13 SETTEMBRE

#### Webinar di SocGen e CeD

È fissato il 13 settembre alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>.

### 19 SETTEMBRE

#### Webinar di CED con Banca IMI

Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, tornano a guardare all'interno dell'offerta di Banca IMI per trovare le migliori soluzioni di investimento. L'appuntamento con il nuovo webinar di Banca IMI è fissato per il 19 settembre alle ore 16. Per partecipare all'evento è sufficiente registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>.

### TUTTI I LUNEDÌ

#### Borsa in diretta TV

Lunedì ore 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Ospiti, trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>

CLICCA PER VISUALIZZARE  
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank  
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	107.15	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/18	10/07/20



## La posta del Certificate Journal

**Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)**

*Innanzitutto complimenti per il lavoro che svolgete.*

*Volevo porre un quesito: in caso di delisting del sottostante o di uno dei sottostanti di un certificato (in questi giorni si parla molto di Tesla) cosa accade ai relativi certificati? Sono rimborsati anticipatamente o restano comunque quotati?*

*Grazie, C.C.*

Gent.le Lettore,

il delisting del sottostante è uno dei casi previsti nei prospetti informativi dei certificati. Si tratta pertanto di un'operazione straordinaria che può svilupparsi in due modalità: la prima è quella della liquidazione anticipata dello strumento con il calcolo del valore di rimborso all'equo valore di mercato ovvero un importo risultante dall'effettiva quotazione del sottostante in funzione delle opzioni offerte dal certificato.

La seconda possibilità, che si applica più frequentemente quando il titolo interessato fa parte di un basket, prevede la sostituzione del sottostante con uno di pari settore e attività e con un profilo societario, economico e di capitalizzazione a quello uscente in modo da mantenere inalterato il profilo di investimento iniziale. In ogni caso è fatto obbligo all'emittente di dare comunicazione tempestivamente agli investitori tramite avvisi di borsa, qualora si verificano le condizioni per un'operazione straordinaria che comporti la rettifica o la liquidazione del certificato.

# Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia, mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

[www.wallstreetitalia.com](http://www.wallstreetitalia.com)

## Notizie dal mondo dei Certificati

### ► Doppia barriera e doppio bid only

L'impennata dello spread e la trimestrale che non ha convinto gli analisti hanno scatenato le vendite su Intesa Paolo. In particolare la pressione ribassista di venerdì ha portato alla rottura della barriera di due Bonus Cap di BNP Paribas, rispettivamente identificati dai codici Isin NL0012666317 e NL0012665368, posta a 2,3630 euro. I certificati pertanto hanno perso le loro peculiari caratteristiche e per questo motivo l'emittente ha richiesto e ottenuto da Borsa Italiana l'autorizzazione a quotare in modalità bid only. Pertanto a partire dal 6 agosto il market maker è presente solo con le proposte in denaro.

### ► Cedola in arrivo per il maxi cedola 2017 di Natixis

Terza cedola in arrivo, dopo la maxi del 15% di dicembre 2017 e la prima "normal" del 2,5% di maggio 2018, per il Phoenix Memory di Natixis legato a un paniere di azioni di italiane composto da Enel, Eni, Generali, Intesa Sanpaolo e STMicroelectronics, identificato dal codice Isin IT0006739574. In particolare alla data di osservazione del 6 agosto i cinque titoli, e in particolare modo Enel attuale worst of, hanno rispettato la condizione di trovarsi ad almeno il 75% dello strike iniziale. Si è attivata pertanto l'opzione che ha permesso il pagamento di una cedola del 2.5% trimestrale. Per quanto riguarda il rimborso anticipato, non era previsto per questa data, ma sarà possibile a partire dalla prossima data di osservazione fissata per il 6 novembre.

### ► Torna la lettera sul Bonus Cap

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera lo scorso 27 luglio, il market maker di Unicredit torna all'operatività completa sul Bonus Cap scritto su Enel identificato dal codice Isin DE000HV401J8. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire dal 3 agosto l'emittente per questo certificato espone sia proposte in denaro che in lettera.

# I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



## Cash Collect Certificate

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate per tutto il 2018 (a giugno, settembre e dicembre), qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da dicembre 2018, il Certificate può scadere anticipatamente in caso di rialzo dell'azione al di sopra del valore iniziale (Strike), con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 Eur) maggiorato della corrispondente cedola. Nel corso del 2019, ad ogni data di osservazione trimestrale, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante nei limiti della Barriera. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante.

Cedole trimestrali lorde: da 1,25 EUR a 2,30 EUR\*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV40R66	FIAT-FCA	2,30	13,953	13/12/2019
DE000HV40R7	UBI BANCA	1,60	3,799	13/12/2019
DE000HV40R82	LEONARDO	1,55	7,0035	13/12/2019
DE000HV40R41	EXOR	1,25	43,68	13/12/2019

\*Importi incondizionati nel 2018 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali nel 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it  
800.01.11.22

Banking that matters.

**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul segmento CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it), il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 9 febbraio 2018 e passaportato presso Consob in data 12 febbraio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 19 marzo 2018 e dal Supplemento datato 27 aprile 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



## Passa al fotofinish il Crescendo Unicorn

Le trimestrali hanno creato un inaspettato capovolgimento di fronte per il Crescendo Unicorn di Exane, codice Isin FREXA0009359, che il 6 agosto è giunto alla sua consueta osservazione mensile. In particolare, il certificato ha beneficiato prima dello strappo rialzista di Tesla e successivamente del rimbalzo di Facebook, dopo il tracollo seguito alla pubblicazione dei dati trimestrali, ottenendo il via libera al rimborso anticipato. Decisivo l'allungo, proprio nella seduta di osservazione, del titolo social oltre i 181,26 dollari dello strike e a ulteriore beneficio dei possessori va sottolineato il particolare meccanismo di rimborso, che oltre al riconoscimento della cedola mensile dello 0,70% prevedeva la partecipazione alla performance del titolo worst of. Proprio in virtù dei 185,69 dollari rilevati in chiusura da Facebook, pari a una performance positiva del 2,44%, per ogni certificato è stato disposto il rimborso di 1031,4 euro.



## General Electric, il declino continua

Colosso indiscusso nel settore dell'energia negli Stati Uniti, General Electric dai massimi di luglio 2016 a 32,93 dollari ha perso nel corso degli ultimi due anni oltre il 50% del proprio valore arrivando in questi giorni a quotare 13 dollari. A fare le spese di questa debacle anche l'Express di Deutsche Bank con codice Isin DE000DX3C2D5, che proprio sui massimi di periodo ha fissato lo strike. L'attuale quotazione del titolo non ha quindi permesso il rimborso anticipato al 6 agosto e mette una seria ipoteca anche sulla date di osservazione successive. A questo punto le speranze di riottenere i 100 dollari iniziali sono tutte legate al riaggancio della barriera posta a 21 dollari da recuperare entro il 5 agosto 2021.

## IN UN MONDO CHE CAMBIA NON FERMARE IL RENDIMENTO SCOPRI I NUOVI NON-STOP CASH COLLECT CERTIFICATE

### PREMI TRIMESTRALI E NESSUNA POSSIBILITA' DI SCADENZA ANTICIPATA

- ▶ Scadenza fissa a due anni: i Non-Stop Cash Collect Certificate non possono scadere anticipatamente
- ▶ Premi trimestrali anche in caso di ribassi moderati dell'azione sottostante
- ▶ Protezione condizionata del capitale a scadenza

VALORE NOMINALE PARI A 100€. I CASH COLLECT SONO ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO SEDEX DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	ARRIERA	PREMIO	SCADENZA
NLO012872311	Azimut	13,79 €	80% (11,0320 €)	2,20% (8,80% p.a.)	29/06/2020
NLO012872329	Banco BPM	2,60 €	80% (2,0788 €)	2,25% (9,00% p.a.)	29/06/2020
NLO012872337	BPER Banca	4,59 €	80% (3,6720 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NLO012872345	Enel	4,82 €	80% (3,8592 €)	1,55% (6,20% p.a.)	29/06/2020
NLO012872352	ENI	15,43 €	80% (12,3472 €)	1,45% (5,80 p.a.)	29/06/2020
NLO012872360	Fiat Chrysler Automobiles	17,64 €	80% (14,1152 €)	2,50% (10,00% p.a.)	29/06/2020
NLO012872386	Intesa Sanpaolo	2,61 €	80% (2,0908 €)	2,70% (10,80 p.a.)	29/06/2020
NLO012872378	Saipem	3,73 €	80% (2,9848 €)	2,25% (9,00% p.a.)	29/06/2020
NLO012872394	Telecom Italia	0,68 €	80% (0,5432 €)	1,90% (7,60 p.a.)	29/06/2020
NLO012872402	Terna	4,52 €	80% (3,6176 €)	1,00% (4,00% p.a.)	29/06/2020
NLO012872410	Unicredit	14,87 €	80% (11,8928 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NLO012872428	Air France KLM	7,50 €	80% (6,0016 €)	2,30% (9,20% p.a.)	29/06/2020
NLO012872436	ST Microelectronics	21,01 €	80% (16,8080 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NLO012872444	Banco BPM	2,60 €	70% (1,8190 €)	1,60% (6,40% p.a.)	29/06/2020
NLO012872451	Fiat Chrysler Automobiles	17,64 €	70% (12,3508 €)	1,80% (7,20% p.a.)	29/06/2020
NLO012872469	Intesa Sanpaolo	2,61 €	70% (1,8295 €)	2,05% (8,20% p.a.)	29/06/2020
NLO012872477	Saipem	3,73 €	70% (2,6117 €)	1,65% (6,60% p.a.)	29/06/2020
NLO012872485	Unicredit	14,87 €	70% (10,4062 €)	1,60% (6,40% p.a.)	29/06/2020

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)

- ▶ I Non-Stop Cash Collect Certificate consentono di ottenere premi nelle date di valutazione trimestrali anche in caso di ribassi moderati dell'azione sottostante, nel caso in cui la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera.
- ▶ A scadenza, sono due gli scenari possibili:
  - 1) Se il sottostante scelto quota sopra il livello barriera, il Certificate rimborsa il capitale investito più un premio;
  - 2) Se il sottostante scelto quota sotto il livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

**NOVITA'** I Non-Stop Cash Collect Certificate non contemplano la possibilità di scadenza anticipata, mantenendo fissa la durata del Certificate (due anni), e il possibile pagamento del premio trimestrale.

Per maggiori informazioni



[investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)

#### Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorità des Marchés Financiers (AMF) in data 05/06/2018, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate sia venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia



## CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	Generali	07/08/18	Long strike 13,7	19/12/25	NL0012877260	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Atlantia	07/08/18	Short strike 30,9	19/12/25	NL0012877328	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Azimut	07/08/18	Short strike 18,8	19/12/25	NL0012877351	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco BPM	07/08/18	Short strike 2,75	19/12/25	NL0012877377	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	CNH Ind	07/08/18	Long strike 8,2	19/12/25	NL0012877393	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	CNH Ind	07/08/18	Long strike 8,8	19/12/25	NL0012877401	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Enel	07/08/18	Long strike 3,95	19/12/25	NL0012877435	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferrari	07/08/18	Short strike 121,5	19/12/25	NL0012877500	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferrari	07/08/18	Short strike 128	19/12/25	NL0012877518	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	07/08/18	Long strike 9,9	19/12/25	NL0012877534	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	07/08/18	Long strike 10,8	19/12/25	NL0012877542	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	07/08/18	Long strike 13,3	19/12/25	NL0012877559	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	07/08/18	Short strike 16	19/12/25	NL0012877583	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	07/08/18	Short strike 17	19/12/25	NL0012877591	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	07/08/18	Short strike 18	19/12/25	NL0012877609	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	07/08/18	Short strike 2,65	19/12/25	NL0012877633	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Leonardo	07/08/18	Long strike 8,1	19/12/25	NL0012877641	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Leonardo	07/08/18	Long strike 8,6	19/12/25	NL0012877658	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	Mediaset	07/08/18	Long strike 1,87	19/12/25	NL0012877674	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Mediobanca	07/08/18	Long strike 7,5	19/12/25	NL0012877716	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Saipem	07/08/18	Long strike 3,85	19/12/25	NL0012877773	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Saipem	07/08/18	Short strike 5,82	19/12/25	NL0012877799	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferragamo	07/08/18	Long strike 12,7	19/12/25	NL0012877815	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferragamo	07/08/18	Short strike 21,7	19/12/25	NL0012877849	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	07/08/18	Short strike 21,6	19/12/25	NL0012877872	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	07/08/18	Long strike 0,427	19/12/25	NL0012877880	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tenaris	07/08/18	Short strike 16,8	19/12/25	NL0012877948	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tods	07/08/18	Long strike 48,3	19/12/25	NL0012878011	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tods	07/08/18	Long strike 52	19/12/25	NL0012878029	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Baidu	07/08/18	Long strike 168	19/12/25	NL0012878102	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Baidu	07/08/18	Long strike 183	19/12/25	NL0012878110	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Baidu	07/08/18	Short strike 276	19/12/25	NL0012878136	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Alibaba	07/08/18	Long strike 128	19/12/25	NL0012878151	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Alibaba	07/08/18	Short strike 201	19/12/25	NL0012878169	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	07/08/18	Short strike 200	19/12/25	NL0012878193	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	07/08/18	Short strike 241	19/12/25	NL0012878201	Sedex



## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Enel	02/08/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,85%	02/08/23	GB00BG2MH598	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Campari, Luxottica	02/08/18	Barriera 70%; Coupon 5,65% sem.; Trigger Dec.	26/07/21	GB00BG650G68	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	02/08/18	Barriera 50%; Trigger 102%; Coupon 11,5%; Usd	19/07/24	XS1804855200	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Poste	02/08/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,52% mens.	03/08/21	XS1804856869	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	WTI Crude Oil	02/08/18	Barriera 70%; Coupon 7,5% sem.	03/08/20	XS1804857917	Cert-X
Athena Reverse	BNP Paribas	Nasdaq 100	02/08/18	Barriera 130%; Trigger 90%; Coupon 9,1%; Usd	03/08/21	XS1804858485	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	02/08/18	Barriera 50%; Trigger 102%; Coupon 4,35%	23/07/24	XS1804862248	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Unicredit, Enel	02/08/18	Barriera 60%; Coupon 15%	02/08/21	XS1810439114	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	LG Chem, SunPower, Xylem	02/08/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,51% trim.	27/07/23	XS1810442688	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/08/18	Barriera 45%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	20/07/21	XS1804857081	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Unicredit, UBI	03/08/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 5,6%	23/07/21	XS1804860119	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	FCA, Intesa Sanpaolo	03/08/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	23/07/21	XS1804860465	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	FCA, Intesa Sanpaolo	03/08/18	Barriera 50%; Coupon 5,7%	26/07/21	XS1804864293	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	EDF, Intesa Sanpaolo	03/08/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 4,6% sem.	26/07/21	XS1804864376	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	BNP Paribas	FCA, Intesa Sanpaolo	03/08/18	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,48% mens.	19/07/21	XS1810437761	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Unicredit, Intesa Sanpaolo	03/08/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,48% mens.	19/07/21	XS1810437845	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Enel	03/08/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,77% mens.	26/07/21	XS1810439205	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Enel, Eni	03/08/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,05% trim.	27/07/21	XS1810446838	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/08/18	Barriera 60%; Coupon 3,55% trim.	27/07/21	XS1810447216	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	03/08/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,2% trim.	27/07/21	XS1810447489	Cert-X
Phoenix Memory	Commerzbank	Twitter, AMD, Nvidia	03/08/18	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 2% trim.; Trigger Dec.	01/08/23	DE000CA0FX49	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Unicredit	06/08/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	09/08/21	CH0423433579	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Azimut, Banco BPM, Bper	06/08/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,883% mens.	09/08/21	CH0423433595	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Adidas, Foot Locker, Nike	06/08/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	09/08/23	CH0423433645	Cert-X
Outperformance Cap	Leonteq	Rame	06/08/18	Partecipazione 175%; Cap 135%	10/08/20	CH0423437406	Cert-X
Express Plus	Unicredit	FCA	06/08/18	Barriera 60%; Cedola 3,6%; Coupon 1,8% trim.	31/01/22	DE000HV40UN3	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	06/08/18	Protezione 100%; Cedola 2,1% step up	31/07/25	IT0005337677	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Eni	06/08/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,95%	29/07/22	IT0005337768	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Gold ER	06/08/18	Protezione 100%; Cedola 7%; Usd	31/07/24	IT0005337776	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Plus	Banca IMI	Basf	06/08/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,35%	29/07/22	IT0005337784	Cert-X
Phoenix	Banca IMI	Generali, Unicredit, FCA	06/08/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,95%	29/07/22	IT0005337701	Sedex
Express	Unicredit	Amazon	07/08/18	Barriera 65%; Coupon 3,4%	30/07/21	DE000HV40UM5	Cert-X
Express	Unicredit	BNP Paribas	07/08/18	Pr.Em. 90,5 euro; Barriera 65%; Rimb ant. da 100 euro	30/09/22	DE000HV40UP8	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	07/08/18	Protezione 100%; Cedola 3%	31/07/25	IT0005337875	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Generali	07/08/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	29/07/22	XS1793726818	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Eni	07/08/18	Barriera 60%; Cedola 2,5%; Coupon dal 4,5%	29/07/22	XS1793726909	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	STMicroelectronics	07/08/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,2%	29/07/22	XS1793727113	Cert-X
Athena Relax Daily Bell	BNP Paribas	Expedia, Ebay	07/08/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	29/07/22	XS1793729242	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Telecom Italia	07/08/18	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 3% sem.	02/08/19	XS1804868104	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Axa, Edf, Total	07/08/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,55% sem.	01/08/23	XS1810434404	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Mediobanca, Saipem	07/08/18	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 4,5% sem.	02/08/21	XS1810435807	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali, Enel, Eni	07/08/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,33% sem.	01/08/23	XS1810436102	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	4 Azioni Italia	07/08/18	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 4,56% sem.	02/08/21	XS1810436284	Cert-X



## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Banca IMI	FTSE Mib	09/08/18	Barriera 60%; Cedola 4%	12/08/22	IT0005339558	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eni	09/08/18	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 130%; Cedola 1%	12/08/22	XS1839115620	Sedex
Express Plus	Unicredit	FCA	29/08/18	Barriera 65%; Cedola 3,5%; Coupon 1,75% trim.	28/02/18	DE000HV40UZ7	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	31/08/18	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	04/09/23	IT0005339442	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	06/09/18	Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 135%; Cedola 4%	04/09/23	IT0005339442	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Generali	06/09/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,8%	12/09/22	IT0005340416	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	S&P GSCI Industrial Metals	06/09/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,35%	12/09/22	IT0005340341	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Total	06/09/18	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,75%	12/09/22	IT0005340424	Cert-X



## DATE RILEVAMENTO

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000HV4AUA5	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	3511,15	3605,28	13/08/18	106,96	107	0,04%
IT0004952930	TARGET CEDOLA	Enel spa	4,576	2,502	16/08/18	105,1	105	-0,10%
IT0004952948	COUPON PREMIUM	Eurostoxx Banks	113,74	116,37	17/08/18	109,3	109	-0,27%
XS1275479555	EXPRESS	Unicredit	14,652	31,92	21/08/18	465	457,31	-1,65%
XS1267061031	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3511,15	3269,63	31/08/18	1297,48	1300	0,19%
CH0377502726	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	-	0	31/08/18	1014,94	1010	-0,49%
XS1068422218	COUPON LOCKER	Ing Groep	12,7	11,075	11/09/18	104	103,65	-0,34%
IT0005282352	CASH COLLECT	Banco BPM	2,348	3,29	14/09/18	81,45	71,58	-12,12%
IT0005282360	CASH COLLECT	Generali Assicurazioni	14,99	15,49	14/09/18	101,6	100,41	-1,17%
IT0005282394	CASH COLLECT	Ing Groep	12,7	15,315	14/09/18	97	100,5	3,61%
IT0005282378	CASH COLLECT	Unicredit	14,652	17,73	14/09/18	92,7	100,73	8,66%
IT0005282402	CASH COLLECT	Fiat Chrysler Automobile	14,538	14,05	14/09/18	101,85	100,63	-1,20%
IT0005282410	CASH COLLECT	Saipem	4,442	3,394	14/09/18	101,85	100,42	-1,40%
IT0005282428	CASH COLLECT	Axa	22,035	24,805	14/09/18	101	100,42	-0,57%
IT0005282386	CASH COLLECT	Unione Banche Italiane	3,647	4,022	14/09/18	100,95	100,6	-0,35%
IT0005040784	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni equipesato	-	0	17/09/18	100,6	100,59	-0,01%
IT0005040925	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	21788,66	20851,72	17/09/18	104,31	104,11	-0,19%



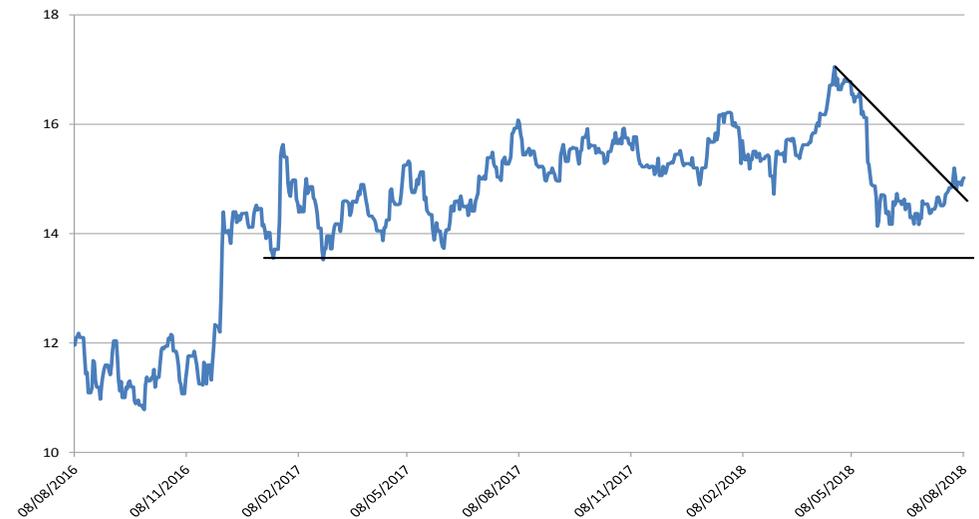
CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
IT0004953458	DIGITAL	S&P Bric 40	2988,17	2218,56	18/09/18	105,03	105	-0,03%
IT0004956964	TARGET CEDOLA	Generali Assicurazioni	14,99	14,75	20/09/18	103,2	105	1,74%
IT0004952484	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	3511,15	2894,64	21/09/18	105,05	105	-0,05%
IT0004956972	COUPON PREMIUM	S&P 500 Index	2850,4	1681,55	21/09/18	105	105,15	0,14%
XS0939066592	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	Roche Holding	243,2	243,9	24/09/18	102,8	100	-2,72%
DE000A15QME6	PHOENIX MEMORY COUPON	Basket di azioni worst of	-	0	25/09/18	1021,25	1020	-0,12%
DE000HV4AZN7	CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	-	0	28/09/18	64,75	57,22	-11,63%
XS1265964137	PHOENIX MEMORY COUPON	Basket di azioni worst of	-	0	28/09/18	98,65	101,75	3,14%
DE000HV4AZR8	CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	-	0	28/09/18	66,65	57,22	-14,15%
XS1112799934	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Usd Fixing BCE	1,1579	1,27	28/09/18	2227,77	2266,44	1,74%
XS1112816290	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Usd Fixing BCE	1,1579	1,27	28/09/18	2082,82	2000	-3,98%
DE000HV4AZM9	CASH COLLECT	Basket di indici worst of	-	0	28/09/18	107,15	105	-2,01%
XS1280834307	PROTECT BONUS CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	-	1747,01	28/09/18	1344,42	1350	0,42%
DE000HV4AZK3	CASH COLLECT	Basket di indici worst of	-	0	28/09/18	107,9	105,8	-1,95%
CH0402354713	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	0	28/09/18	1002,33	1030	2,76%
DE000HV4AZL1	CASH COLLECT	Basket di indici worst of	-	0	28/09/18	106,35	104,2	-2,02%

# Generali

**ANALISI TECNICA** Prende sempre più consistenza il trend rialzista di breve periodo che le quotazioni di Generali stanno sviluppando dopo i minimi in prossimità dei 14 euro segnati tra fine giugno e inizio luglio. In un'ottica più ampia di medio periodo il movimento rappresenta una reazione dopo il tonfo dei prezzi scesi da area 17 euro di fine aprile fin sotto quota 14 euro dopo circa un mese. La fase sostanzialmente laterale che ha caratterizzato il mese di giugno si è rivelata a metà luglio come un probabile movimento di accumulazione. Infatti il superamento della resistenza in area 14,70/15 euro ha concretizzato lo scenario di uptrend di breve periodo in corso, che nelle ultime sedute si è giusto preso una pausa visto l'ipercomprato che cominciava a vedersi all'orizzonte sull'indicatore RSI. Il movimento può avere l'ambizione di richiudere il gap ribassista a 15,96 a condizione che si dimostri in grado di superare la resistenza a 15,56. La prospettiva rialzista sarebbe negata in caso di violazione di 14,70, da confermare a livello di chiusura.

**ANALISI FONDAMENTALE** Generali non ha deluso il mercato pubblicando a inizio agosto una semestrale tutto sommato positiva con un utile netto in crescita dell'8,8% a 1.329 milioni di euro, grazie anche al risultato delle dismissioni avvenute nel periodo. Il risultato operativo è aumentato del 2,7% a 2,5 miliardi di euro, in scia al miglioramento di tutti i segmenti di business. In crescita anche i premi (+6,5%). Si conferma solida la posizione di capitale, con Regulatory Solvency Ratio a 201% e Economic Solvency Ratio a 221% nonostante la volatilità dei mercati del secondo trimestre dell'anno. Mentre il Combined ratio è pari al 92%, nonostante il rilevante impatto delle catastrofi naturali.

## GENERALI



## TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2018	P/E 2019	% YTD
GENERALI	9,51	9,27	-1,51
CATTOLICA ASS.	11,81	8,51	-17,68
AXA	8,93	8,20	-10,15
UNIPOLSAI	10,37	9,48	-3,21

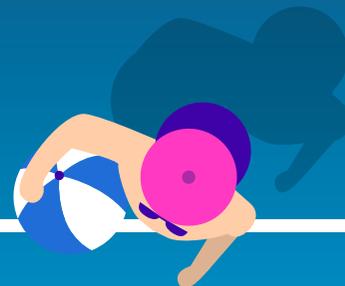
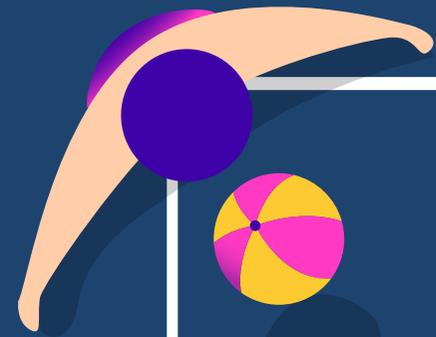
Fonte: Bloomberg



# Certificate Journal

Il Certificate Journal va in vacanza  
e dà appuntamento ai suoi lettori  
a settembre

Buone vacanze a tutti



# Certificate Journal

Certificati  
  
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

## NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.